

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO l'ultimo periodo del comma 9-bis dell'art. 4 del decreto legge n. 101/2013, introdotto dall'art. 1, comma 215, della Legge n. 208/2015 il quale stabilisce che nei comuni in dissesto la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato è subordinata all'assunzione integrale degli oneri a carico della regione, ai sensi dell'articolo 259, comma 10, del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo;

VISTO il comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale è stato disposto che, in sede di riparto del *Fondo straordinario*, i trasferimenti ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. vengano decurtati in misura corrispondente ai proventi derivanti dalla medesima disposizione, riferiti all'anno precedente e le economie derivanti dall'applicazione del succitato comma vadano utilizzate per la copertura degli oneri per il personale con contratto a tempo determinato nei comuni in dissesto finanziario, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa statale;

VISTO il comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 che ha disposto la riduzione delle autorizzazioni di alcune voci del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, nelle more delle definizioni dell'accordo per il riconoscimento alla Regione, da parte dello Stato, delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della stessa;

VISTO il comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha disposto la sostituzione delle riduzioni previste dal citato comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 32/2015 con quelle riportate nell'allegato 2 della medesima legge regionale 3/2016;

VISTO l'allegato 2 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che, tra l'altro, in merito alle disposizioni in materia di personale precario (cap. 191310) ha stabilito la riduzione dell'autorizzazione di spesa, per 94.098 migliaia di euro, ai trasferimenti delle risorse finanziarie di cui al *Fondo straordinario* per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 dell'art. per l'anno 2016;

VISTO il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, approvato con la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4;

VISTA la Deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'Allegato 4/1 – 9.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato tra l'altro il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

TENUTO CONTO del combinato disposto del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 e del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 14 luglio 2016, n. 14, con il quale - a seguito della definizione in data 20 giugno 2016 dell'accordo tra lo Stato e la Regione siciliana - si dispone, tra l'altro, l'incremento di 85.544 migliaia di euro dello stanziamento per l'anno 2016 del capitolo 191310, destinato al Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 78 del 24 maggio 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito il riparto delle risorse, alla data medesima - rinvenienti sul Fondo straordinario di cui precedentemente detto, alla luce di quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la nota n. 10585 dell'8 luglio 2016 con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" ha richiesto - al Dipartimento regionale dell'Energia - di conoscere l'elenco dei comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni nonché i rispettivi proventi derivanti dalla medesima disposizione riferiti all'anno 2015;

VISTA la nota n. 27999 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia ha dato riscontro alla surrichiamata nota n. 10585/2016;

VISTO il D.A. n. 178/S.2 del 10 agosto 2016 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro ha ulteriormente rideterminato il piano programmatico di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., e con il quale sono stati individuati, per l'anno 2016, gli Enti destinatari della quota del fondo, il numero dei lavoratori coinvolti nell'ambito della quantificazione della quota del fondo, nonché i limiti massimi degli importi ivi erogabili precedentemente individuati con il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 e con il D.A. n. 116/S.2 del 23 giugno 2016;

VISTO il D.D.G. n. 186/S.2 del 6 settembre 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito, in favore dei Comuni in dissesto finanziario al 31 luglio 2015, il riparto delle risorse al momento complessivamente disponibili nel Bilancio della Regione in base all'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 per le finalità di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 9/2015 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 si rendono, al momento, disponibili risorse finanziarie limitatamente a € 1.594.802,08;

CONSIDERATO che a seguito di diverse sollecitazioni pervenute dagli Enti interessati all'intervento finanziario circa l'urgenza di giungere nell'immediato all'emanazione di un provvedimento che possa permettere di poter procedere nei Comuni in dissesto finanziario interessati all'ulteriore proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATO che sulla scorta di quanto precedentemente detto si può procedere ad una ripartizione programmatica, in favore dei Comuni in dissesto finanziario, delle risorse finanziarie al momento disponibili per l'intervento di cui al comma 6 del più volte citato art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pari, come detto, a € 1.594.802,08;

VISTA la nota n. 13094 del 6 settembre 2016 con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" riferisce in merito ai dati trasmessi dai Comuni già in dissesto finanziario in merito all'intervento finanziario di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13, sulla base dei quali propone un'ipotesi di riparto programmatico delle risorse, al momento, complessivamente disponibili nel Bilancio regionale per l'intervento di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CONSIDERATO che in merito al contenuto della surrichiamata nota n. 13094 del 6 settembre 2016 il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha espresso, in calce alla stessa, la propria condivisione;

RITENUTO, quindi necessario, al fine di poter permettere la prosecuzione dei rapporti contrattuali, di procedere con immediatezza sulla scorta degli elementi risultanti dal già precitato D.A. n. 178/S.2/2016 e limitatamente a quanto risultante dai dati trasmessi in merito:

1. all'onere annuo complessivo per ciascun lavoratore sulla base del contratto di lavoro vigente, con esclusione comunque degli assegni familiari e di ogni eventuale indennità non contrattualmente prevista;
2. al riconoscimento – ai soli fini della procedura di riparto – del numero massimo di 24 ore settimanali;
3. alla contabilizzazione degli oneri solo per i lavoratori in atto riconosciuti dal Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

ad una ripartizione programmatica delle risorse finanziarie al momento complessivamente disponibili nel Bilancio della Regione per l'intervento di cui all'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO l'allegato prospetto di riparto "All. A" determinato alla luce di quanto sopra esposto;

RITENUTO di poter provvedere all'approvazione dell'allegato prospetto "All. A" con il quale è stato definito, il riparto programmatico delle risorse autorizzate dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che comprende integralmente quello già approvato con il summenzionato D.D.G. n. 78/S.2/2016;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1

Approvazione riparto

Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è approvato l'allegato prospetto "All. A", che costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale è stato definito il riparto delle risorse, al momento, complessivamente rinvenienti sul

Fondo straordinario citato in premessa, alla luce di quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, ammontanti complessivamente a € 1.594.802,08.

Art. 2

Copertura finanziaria

Con successivo provvedimento si provvederà ad impegnare sul capitolo di spesa 191310 del Bilancio della Regione le risorse finanziarie individuate all'articolo 1 del presente decreto.

Art. 3

Adempimenti artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 4

Ricorso

Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Art. 5

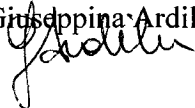
Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21. s.m.i..

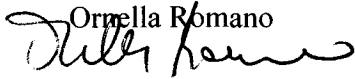
Palermo, li 6 settembre 2016

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

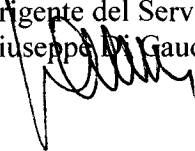
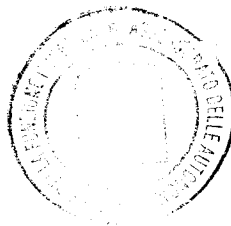
L'Istruttore Direttivo
Giuseppina Ardilio



L'Istruttore Direttivo
Ornella Romano



Il Dirigente del Servizio 2
Giuseppe M. Gaudio

N.	CODICE FISCALE	CODICE ISTAT	PR.	COMUNE IN DISSESTO FINANZIARIO	DELIBERAZ. DISSESTO CONSIGLIO COMUNALE	DATA DELIBERAZIONE DISSESTO	GIORNI A CARICO REGIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO DEI LAVORATORI				TRASFERIMENTO REGIONALE AL 31 DICEMBRE 2013 ATTUALIZZATO ALLA PLATEA ODIERNA "A"	CONTRIBUTO REGIONALE EX ART. 7, COMMA 8 L.R. 3-2016 "B"	CONTRIBUTO REGIONALE 2016 FONDO + ART. 7/8 L.R. 3-2016 "C" ("A"+"B")	COSTO ANNUO LAVORATORI DA RAPPORTATO NEL LIMITE MASSIMO DELLE 24 ORE "D"	COSTO LAVORATORI PRECARI DA CONTRATTATO A CARICO DELL'ENTE "E" ("D"+"C")	QUOTA DI RIPARTO "F"
								LL.RR. 85/95 e/o 16/06	L.R. 13/09 Art. 12 - F.N.O.	LL.RR. 21/03 e/o 27/07	n.						
1	00410340871	87005	CT	Aci Sant'Antonio	n. 86	30-dic-13	365	2	0	0	€ 32.824,96	€ 4.320,24	€ 37.145,20	€ 42.060,60	€ 4.915,40	€ 3.736,35	
2	81002050896	89001	SR	Augusta	n. 27	30-lug-15	365	7	0	78	€ 591.301,84	€ 514.224,78	€ 1.105.526,62	€ 1.690.592,41	€ 585.065,79	€ 444.726,64	
3	81000170829	82006	PA	Bagheria	n. 5	19-mag-14	365	0	0	31	€ 192.121,88	€ 211.411,32	€ 403.533,20	€ 644.069,12	€ 240.535,92	€ 182.838,81	
4	80003210863	86004	EN	Barrafranca	n. 3	19-gen-16	347	30	0	18	€ 567.617,56	-	€ 567.617,56	€ 897.460,18	€ 329.842,62	€ 181.299,50	
5	00324280833	83007	ME	Brolo	n. 6	23-feb-15	365	53	0	0	€ 914.198,85	€ 1.558,88	€ 915.757,73	€ 917.531,37	€ 1.773,64	€ 1.348,20	
6	82000230878	87011	CT	Caltagirone	n. 6	11-mar-13	365	116	0	1	€ 2.223.554,37	€ 10.630,44	€ 2.234.184,81	€ 2.246.279,73	€ 12.094,92	€ 9.193,72	
7	80019660820	82021	PA	Carini	n. 36	30-apr-16	245	6	0	99	€ 660.031,51	-	€ 660.031,51	€ 1.584.699,41	€ 924.667,90	€ 358.849,40	
8	80001770843	84012	AG	Casteltermini	n. 14	7-giu-16	207	120	0	0	€ 2.015.420,95	-	€ 2.015.420,95	€ 2.178.796,17	€ 163.375,22	€ 53.569,41	
9	00110740826	82027	PA	Cefalù	n. 11	3-mar-15	365	49	0	30	€ 1.011.033,65	€ 179.208,77	€ 1.190.242,42	€ 1.394.139,49	€ 203.897,07	€ 154.988,48	
10	82000870889	88003	RG	Comiso	n. 3	20-gen-12	365	0	0	2	€ 12.394,96	€ 7.358,55	€ 19.753,51	€ 28.125,80	€ 8.372,29	€ 6.364,04	
11	00183900893	89011	SR	Lentini	n. 1	16-gen-15	365	0	0	1	€ 6.197,48	€ 4.723,50	€ 10.920,98	€ 16.295,20	€ 5.374,22	€ 4.085,11	
12	81001130855	85012	CL	Mussomeli	n. 33	7-lug-16	177	24	0	0	€ 400.974,79	-	€ 400.974,79	€ 438.212,06	€ 37.237,27	€ 10.440,26	
13	82001870870	87032	CT	Palagonia	n. 200	4-giu-14	365	5	0	0	€ 74.905,98	€ 10.971,34	€ 85.877,32	€ 98.360,10	€ 12.482,78	€ 9.488,55	
14	00482350873	87048	CT	Santa Venerina	n. 9	12-mar-13	365	1	0	0	€ 18.145,10	€ 872,30	€ 19.017,40	€ 20.009,88	€ 992,48	€ 754,41	
15	00393920830	83094	ME	Scaletta Zancalea	n. 18	26-giu-16	365	28	0	0	€ 461.756,59	€ 40.054,61	€ 501.811,20	€ 547.383,85	€ 45.572,65	€ 34.641,18	
16	00547690875	87049	CT	Scordia	n. 115	13-dic-14	365	78	0	0	€ 1.143.872,43	€ 160.118,21	€ 1.303.990,64	€ 1.486.167,15	€ 182.176,51	€ 138.478,02	
Totali											€ 1.145.452,94	€ 11.471.805,84	€ 14.230.182,52	€ 2.758.376,68	€ 1.594.802,08		

L'Istruttore Direttivo

Giuseppina Ardilio

L'Istruttore Direttivo

Arnella Romano

Il Dirigente del Servizio 2

Giuseppe Ardilio



Il Dirigente Generale

Giuseppe Morale